

Vorrei essere quel rigo che stai leggendo

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

**Italo Di Giuseppe**

**VORREI ESSERE QUEL RIGO  
CHE STAI LEGGENDO**

*Poesie e racconti*

BOOK  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2018  
**Italo Di Giuseppe**  
Tutti i diritti riservati

# Poesie

## **Pechino Addio**

Pechino moderno.  
Lo specchio del mondo  
non è altro che il riflesso  
di un uomo solo.

Tratto da un romanzo da Oscar  
che ti chiede di giocare,  
ma dovrebbe narrare  
le sue favole leggende  
dimenticate e raffinate.

Dove solo un dito  
saprebbe toccare  
cuori melodie lontane  
di un paese offeso  
e perplesso.

Dalla finestra Pechino  
mi ricorda quando ero bambino  
un pupazzo di neve  
fatto vicino al Cremlino.

Mentre oggi scrivo piano  
che ti amo  
e volo libero in quell'eremo lontano.

3-4 marzo 2008

**8 marzo**

*“Ad Alessandra.”*

Ecco attendo il tempo dell'amore  
nell'aria profumo di lavanda  
mentre là in cima  
il giallo solare  
sprigiona intese della festa  
che deve venire.

Giallo come la luce che sprigioni  
come il lavoro, e anche tu vittima  
come la nostra vita.

Tu donna sei un canto  
tu donna sei un fiore  
il volo di una cicogna  
una liberazione.

## **Mentre il treno**

*“A mio figlio.”*

A mani vuote  
con una foto di te  
sotto l'albero della festa  
sto venendo da te  
che aspetti intrepida e silenziosa  
come bocciolo  
pronta ad accogliermi  
il mistero di una sera  
passato a respirare il tuo profumo.

## **Così**

Senza una ragione apparente  
sveli la mia mente  
apparendo  
nella mia sorda vita  
così  
respiro vivo  
e mi accorgo di esistere.

Roma 15 maggio 2007

## **Ad una donna**

Vorrei essere  
quel rigo che stai leggendo,  
che così assorta  
pari trasportata  
in quel mondo  
che quando mi degni del tuo sguardo  
capisco da dove vieni,  
e perché resisto  
in questo mal di vivere  
e vivo.

## Al pioppo

*SHHH...*

L'autunno della vita  
è la primavera del cielo.  
Il vento della vita  
ci muove fragili sui rami  
ancorati nella paura,  
la fede... o primavera celeste  
quando tu verrai cadrò nel silenzio  
che spesso mi hai fatto compagnia alla vita.  
Il silenzio... che unisce  
il silenzio che divide.  
Ah... cos'è il silenzio?  
Muoviti o vita fragile  
sui rami ondeggianti  
e tu vento  
*SHHH* ti sento,  
ti provo,  
nel letto ti ascolto  
come il racconto di mia madre nell'orecchio  
cos'odo ancora il pioppo ora reciso  
brividi indescrivibili  
mi inebriano il pensiero  
mi emozionano gli occhi  
muoviti come le onde del mare  
e insegnami ancora l'amore per la vita  
e il vento mi porta un pensiero e mi sussurra:  
"L'amore è quella cosa che  
ci fa sentire bambini,  
ci fa grandi nel cuore di Dio  
e ci rende uomini.  
La felicità è ascoltare lo stormire delle foglie."

## **Alla luna 2**

Alla luna  
si veste di seta la luna stasera  
sussurra nel cielo  
la notte,  
lasciando cadere al sospiro la veste  
brillando fiera intorno alle stelle  
lo sguardo  
volgendo nel silenzio  
appare felice  
nel toccar la sua luce  
in miraggio.